

Relazione alla Camera

dei

deputati

marzo 1858.

Signori

Fra i darsi emigrati, ai quali il
Governo d'accordo col Parlamento non
si provvede finora con soccorsi propo-
rionati alle forze del N.° regio, ce n'è
una classe, la quale sembrasi merite-
re speciali riguardi.

Giulido parlare degli ufficiali
di Esercito, che, conosciuti
dino al termine della guerra alla
difesa di S. Maria, e che non potendo
occorrere più rivedere nelle case
loro siccome quelli, che prima della
guerra facevano parte dell'Armata
Austriaca.

Prende quindi il Ministero a
far cosa spale al Parlamento, ed
alla Camera, proponendovi il
seguente progetto di legge che lo
pone in condizione di assistere qua-
dranti militari come aggregati.

(2)

Gruppo la condizione delle finanze

Primo

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari Esteri e Universali e le provincie di competenza sua, tutti gli uffiziali di terra che di mare che possono parte alla difesa di Provincia, e che attualmente servono nei Regi Reali

Secondo

È aperto per tale oggetto al detto Ministro un credito straordinario di Lire 100000000 da imputarsi al bilancio intercorrente sotto la categoria unica e serviva agli uffiziali del Armata e della

Dear Sir,

I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. in relation to the above mentioned matter. I have the pleasure to inform you that the same has been forwarded to the proper authorities for their consideration. I am, Sir, very respectfully,
Your obedient servant,
J. M. [Name]

PROP. 66

N. 52 - A

SESSIONE 1850

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

sul progetto di Legge del Ministro dell'Interno

LETTA NELLA TORNATA DEL 29 APRILE 1850

**Credito di L. 60m. da imputarsi nel Bilancio 1850
per sussidii ai militari che presero parte alla difesa
di Venezia.**

SIGNORI,

La vostra Commissione, considerando la generale unanimità, colla quale nella tornata del 26 febbraio voleste raccomandare al Ministero la petizione degli ufficiali veneti di terra e di mare, e ad un tempo le speciali condizioni in cui trovaronsi rispetto al Governo del Re, ed in cui trovansi per essere stati ufficiali austriaci, nonchè le strettezze dell'erario nostro, aveva quasi unanime opinato che meglio che sussidiarli valesse il trarre profitto dalle loro capacità e lumi speciali, applicandoli ad alcuno dei servizi dello Stato, che per avventura abbisognasse d'incremento, od avesse fin d'ora difetto di personale.

Epperò alienissima dal suscitare al Governo inciampi o difficoltà, volle, innanzi emettere la propria sentenza, invitare nel suo seno

2

il signor Ministro dell' Interno, e coll' esporgli le proprie idee venire da lui edotta così degli ulteriori intendimenti del Governo per riguardo ai succitati ufficiali, come delle difficoltà che per avventura incontrerebbero nella pratica applicazione le idee sopradette.

Poichè il signor Ministro ebbe esposto che per riguardo agli interni rapporti amministrativi, e più particolarmente per le convenienze de' vari corpi militari dello Stato riescirebbe inopportuno ed improvido il collocare tutti i suddetti ufficiali ad un tratto sia ne' quadri dell'esercito, sia in quelli della R. marina, ma che il Governo punto non ricusava il pensiero di impiegarne buona parte in modo conveniente e duraturo poco a poco, ed a tenore de' bisogni dello Stato, la vostra Commissione, paga delle ragioni e benevoli intendimenti del signor Ministro, accettò il principio che informa il progetto di legge ministeriale, e solo a maggior chiarezza e precisione, emendò l'articolo primo del progetto medesimo, e però ella mi incarica presentarvelo nei termini seguenti:

P. MARTINI RELATORE.

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Interni è autorizzato a provvedere di competenti sussidii tutti gli ufficiali di terra e di mare che presero parte alla difesa di Venezia, e che attualmente trovansi nei Regii Stati.

Art. 2.

È aperto per tale oggetto al detto Ministro un credito straordinario di lire sessantamila, da imputarsi al bilancio del presente anno, sotto la categoria unica di soccorsi agli ufficiali dell'armata veneta.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Interni è autorizzato a provvedere di competenti sussidii gli ufficiali di terra e di mare che prima della guerra appartenevano al servizio austriaco, poi presero parte alla difesa di Venezia, ed attualmente trovansi ne' Regii Stati.

Art. 2.

Come di contro.

Art. 1. Unio

È aperto al Ministero di Guerra e Marina un credito supplementare di 40.000 lire da essere erogato in denaro agli ufficiali italiani di guerra terra e di mare che presero parte alla difesa di Venezia, ed attualmente trovansi nei Regii Stati.

Proj. 66.

N^o 12.

Proj. di legge

presentato dal Ministro dell'Interno
in Senato il Aprile 1890

Credito di L. 600.000.000
per sussidi ai
militari che presero parte alla difesa
di Venezia